

ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 23 MARZO 2023

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 22.12.2022.

Comunicazioni della Presidente.

La Presidente informa i presenti che il Consorzio, a differenza dei Comuni, non può partecipare ai bandi del PNRR per l'assegnazione di fondi per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Considerato che i servizi sociali sono parte dei servizi che gli Enti locali erogano ai cittadini, ci si interroga sulla possibilità che parte dei fondi assegnati ai Comuni, vengano utilizzati per implementare la digitalizzazione del Consorzio analogamente ai servizi gestiti in proprio.

Il rappresentante di Cascinette d'Ivrea comunica che come Comune hanno partecipato al bando per l'assegnazione di fondi per l'attività di trasferimento "in cloud" dell'architettura del server al fine di garantire maggiore sicurezza nella conservazione dei dati e minori oneri sia in termini di lavoro che di manutenzione dell'hardware. La scelta delle soluzioni idonee per il proprio ente dovrà essere condivisa con il fornitore degli applicativi, pertanto non sa come si potrà essere utili al Consorzio.

Il rappresentante dell'Unione collinare della Serra condivide le considerazioni del Sindaco di Cascinette e specifica che come amministrazione hanno partecipato sia al bando per il trasferimento in cloud degli applicativi, sia a quello per l'implementazione del sito web. La sensazione è che alla fine le decisioni le prenda il fornitore che si occuperà di progettare ed indicare come utilizzare interamente i fondi ricevuti. Ritiene che si possa chiedere di utilizzare parte delle proprie risorse per il Consorzio, ma ricorda che oltre ai costi immediati degli investimenti che si ritiene di voler fare, occorre tener conto anche della manutenzione successiva degli stessi.

La Presidente chiede ai presenti di pronunciarsi non tanto sulle possibilità tecniche, ma sul principio. Ritengono che i servizi erogati dal Consorzio per conto dei Comuni debbano essere equiparati ai servizi erogati direttamente dagli stessi? Perché in tal caso è logico che i Comuni, che possono accedere ai bandi di cui sopra, lo facciano tenendo conto anche di questi.

Il rappresentante di Val di Chy si dichiara favorevole, in termini di principio, a quanto detto dalla Presidente.

La Presidente ribadisce che, come avvenuto durante la pandemia, tutti i contributi per l'acquisto dei dispositivi sono stati erogati ai Comuni mentre i Consorzi hanno dovuto farsi carico dell'emergenza sanitaria con le proprie risorse.

Il rappresentante dell'Unione collinare della Serra non sa dire con certezza se c'è margine economico per attività che riguardino il Consorzio.

Il rappresentante di Val di Chy suggerisce di chiedere alla Città Metropolitana che aveva dichiarato la sua disponibilità a supportare le amministrazioni locali.

La Presidente accoglie il suggerimento.

Il rappresentante di Samone pensa che “Why not” possa essere d'aiuto nel verificare se c'è la possibilità di riversare parte delle risorse in un progetto collaterale, mentre è difficile stabilirlo durante questa Assemblea.

Il rappresentante dell'Unione collinare della Serra ricorda che occorre verificare i vari “step” previsti dal bando.

Il rappresentante di Val di Chy aggiunge che non è ancora chiaro quali pratiche potranno essere digitalizzate.

Il rappresentante di Vistrorio chiarisce che le risorse sono già assegnate.

Il rappresentante di Cascinette ritiene che molte delle risorse assegnate rischiano di dover essere restituite perché sovrastimate, come ad esempio gli stanziamenti per l'implementazione dei siti internet che sono eccessivi. Propone di pensare ad un sito di 2° livello che offra ulteriori servizi ai cittadini e all'interno di quel progetto inserire aspetti che riguardano il Consorzio.

La Presidente, terminate le comunicazioni e previa verifica dei presenti dichiara aperta la seduta

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 30.11.2022

La Presidente chiede l'approvazione dei verbali della seduta del 30.11.2022, leggendo gli oggetti delle deliberazioni e, con l'assenso dei presenti, dà per letti i relativi verbali.

La Presidente richiede la votazione palese che ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	30	942
VOTANTI:	29	889
VOTI FAVOREVOLI:	29	889
VOTI CONTRARI:	0	0

Si astiene il Comune di Pavone C.se;

2. APPROVAZIONE DEL PIANO PROGRAMMA 2023/2025 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025

La Presidente cede la parola al Direttore che con l'ausilio di slides, illustra il Piano programma ed il Bilancio di previsione 2023/2025 redatto nel rispetto di quanto indicato nelle Linee di indirizzo

per la programmazione del triennio 2023/2025, approvate dall'Assemblea nella seduta del 30/11/2022.

Al termine della presentazione **il rappresentante di Pavone C.se** si complimenta per il lavoro svolto e fa rilevare alcune problematiche di cui è venuto a conoscenza e che pensa si debbano prendere in considerazione:

- la revoca del contributo INPS per alcuni beneficiari del "Long Term Care" che risiedono in strutture non più accreditate nelle quali erano stati inseriti con l'aiuto del Consorzio che aveva provveduto a valutare quale fosse l'istituto più idoneo;
- constata favorevolmente la riduzione del personale da 46 a 45 unità, ma sottolinea che la categoria prevalente continua ad essere la D, il che fa sì che In.Re.Te. abbia personale più qualificato, ma anche una spesa importante da tenere in considerazione;
- rileva che, per quanto riguarda la gestione associata dell'assistenza scolastica specialistica, non è stato citato il provvedimento di adesione del Comune di Pavone C.se;
- segnala inoltre che bisognerebbe cercare delle soluzioni per il collocamento lavorativo di persone con disabilità che sono in grado di lavorare. Riconosce che il Consorzio cerca di sopperire con progetti specifici retribuiti con € 130,00 mensili, ma ritiene che i ragazzi da una certa età in poi dovrebbero essere autonomi e non dipendere dalle famiglie;
- osserva che lo Statuto del Consorzio contiene molti dati superati, a partire dal numero dei Comuni aderenti, all'indicazione dell'ASL di riferimento e suggerisce di aggiornarlo. Propone quindi che l'argomento sia trattato nella prossima Assemblea.

Il Direttore ringrazia per l'attenzione prestata ad un documento che impegna tantissimo gli uffici e che contiene tutti i ragionamenti propedeutici all'erogazione dei servizi da parte del Consorzio. In risposta alle osservazioni del Sindaco chiarisce che:

- inizialmente i progetti "Home Care Premium" e "Long Term Care" venivano gestiti come un unico servizio, ma dopo la scissione dei due progetti, INPS ha scelto di gestire direttamente la misura relativa a "Long Term Care";
- gli Assistenti Sociali sono inseriti in categoria "D" nel rispetto della normativa e del C.C.N.L. - Comparto Funzioni Locali, pertanto l'elevata percentuale con questa categoria deriva proprio dalla loro presenza nell'organico dell'Ente quale figura professionale principale. Gli altri dipendenti inquadrati nella categoria, ma con differente profilo professionale sono Responsabili di servizio;
- per quanto riguarda, invece, il delicatissimo argomento dell'inserimento lavorativo dei giovani disabili, precisa che i progetti retribuiti con € 130,00 mensili sono diretti a coloro che non hanno i requisiti per essere inseriti nel mondo del lavoro e ai quali si vuole dare una opportunità educativa e di crescita (P.A.S.S.). L'inserimento nel mondo del lavoro è di titolarità del Centro per l'impiego che ha la possibilità di attivare i tirocini lavorativi;
- in merito all'assistenza scolastica specialistica, è stato citato l'atto di adozione del protocollo d'intesa che precede i provvedimenti di adesione alla gestione associata del servizio.

Il rappresentante del Comune di Azeglio chiede come mai la popolazione afferente il Consorzio appartenente alla fascia 18/65 sia diminuita così sensibilmente.

Il rappresentante di Pavone C.se risponde che dipende dal trasferimento di intere famiglie.

La Presidente conferma che le variazioni relative a quella fascia di popolazione dipendono da trasferimenti e dal passaggio alla fascia ultra 65 anni, mentre quelle della fascia successiva derivano dai decessi.

Il rappresentante di Samone osserva che non c'è però una riduzione delle spese correlate.

La Presidente risponde che non si verifica una riduzione delle spese perché, pur a fronte di una diminuzione della popolazione, non diminuiscono le prese in carico.

Il Revisore dei Conti commenta che era già stato iniziato un percorso per la verifica dello Statuto.

La Presidente ricorda che la procedura di modifica dello Statuto è complessa perché il testo dopo esser stato approvato dall'Assemblea deve essere ratificato dai Consigli comunali di tutti gli enti aderenti. Al termine del 2019 è stata modificata e ampliata la composizione del Comitato di Presidenza per la revisione dello Statuto, limitatamente alla durata in carica del Presidente. Il Comitato di Presidenza Integrato ha avviato i lavori nel mese di gennaio 2020. Nel mese di febbraio 2020 la pandemia ha determinato lo stato d'emergenza nazionale e le attività del Comitato di Presidenza Integrato sono state sospese. La Presidente propone di trattare l'argomento nel prossimo Comitato di Presidenza.

Il rappresentante di Pavone C.se osserva che proprio perché la procedura è complessa, vale la pena di completare il lavoro e modificare tutto ciò che deve essere modificato.

La Presidente non essendoci richieste di approfondimento da parte dei partecipanti, mette ai voti procedendo a votazione palese che ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	28	917
VOTANTI:	28	917
VOTI FAVOREVOLI:	28	917
VOTI CONTRARI:	0	0

La Presidente chiede di votare in forma palese l'immediata eseguibilità ed ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	28	917
VOTANTI:	28	917
VOTI FAVOREVOLI:	28	917
VOTI CONTRARI:	0	0

3. ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA - TRASFERIMENTO FONDI MINISTERIALI ANNO 2022.

La Presidente ricorda che, come informalmente concordato nella scorsa Assemblea, si porta in approvazione il trasferimento al Consorzio del Fondo ministeriale 2022 assegnato ai Comuni per promuovere l'autonomia degli studenti disabili. I contributi sono stati ottenuti a seguito delle richieste avanzate dagli Enti, ma non si sa su quali dati siano state calcolate le necessità. La richiesta di trasferimento riguarda solo i Comuni che hanno ricevuto le ulteriori risorse e che aderiscono alla gestione associata del servizio, molti dei quali hanno già provveduto al trasferimento stesso.

La Presidente non essendoci richieste di approfondimento da parte dei partecipanti, mette ai voti procedendo a votazione palese che ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	27	895
VOTANTI:	26	877
VOTI FAVOREVOLI:	26	877
VOTI CONTRARI:	0	0

Si astiene il Comune di Azeglio;

La Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità ed ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	27	895
VOTANTI:	26	877
VOTI FAVOREVOLI:	26	877
VOTI CONTRARI:	0	0

4. REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE – APPROVAZIONE

La Presidente cede la parola al **Direttore** che riassume all'Assemblea l'esperienza del Consorzio in merito al lavoro agile a partire da un inizio forzato dovuto all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid-19 e proseguita poi in modo saltuario fino a settembre 2021, quando si è tornati a lavorare in presenza.

Ritenuto di dover normare il lavoro agile per garantire il buon funzionamento dei servizi, si è elaborato un testo che consentisse risposte adeguate a tutte le possibili necessità. In sintesi il lavoro agile può essere collegato ad attività che non necessitano la presenza e attivato per un massimo di 4 giorni mensili non cumulabili e precedentemente programmati o, in alternativa, 8 mezze giornate. Nei giorni di smart-working non si matura straordinario e non si programmano trasferte.

Il Consorzio garantisce a tutti un Notebook dotato delle configurazioni necessarie per connettersi a distanza a tutti gli applicativi. Il dipendente garantisce la connettività con una linea idonea e può indicare fino a due sedi da cui collegarsi da remoto.

Il Regolamento norma anche gli orari di reperibilità, l'eventuale rientro in ufficio e l'utilizzo dei permessi in linea con quanto stabilito dal CCNL – Comparto Funzioni Locali.

L'organizzazione del lavoro agile è in capo al Responsabile di Area e autorizzato dal Direttore in qualità di Datore di lavoro.

Il rappresentante dell'Unione collinare della Serra chiede se ci sono richieste da parte del personale.

Il Direttore risponde che ad inizio pandemia c'è stata molta resistenza e in genere non c'è una grande richiesta, ma è una modalità lavorativa che per legge deve essere normata e per la quale non è stato previsto un limite di fruizione, purché sia garantita la costante operatività.

Il rappresentante dell'Unione collinare della Serra si informa in merito alle modalità di controllo.

Il Direttore chiarisce che il controllo è in capo al Responsabile d'area in base agli obiettivi e finalità previsti.

Il rappresentante di Pavone C.se interviene al riguardo osservando che il Regolamento è completo in ogni aspetto.

Il Direttore aggiunge che prima di procedere alla stesura del Regolamento si è tenuto un momento di formazione con i dipendenti consortili e con l'Organo di Valutazione Interno per ripensare il lavoro agile nella giusta ottica, perché non fosse, come inizialmente è stato, la sostituzione del lavoro in presenza.

Non essendoci ulteriori interventi la Presidente chiede all'Assemblea di votare in forma palese ottenendo il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	27	895
VOTANTI:	27	895
VOTI FAVOREVOLI:	27	895
VOTI CONTRARI:	0	0

La Presidente chiede di votare l'immediata eseguibilità ed ottiene il seguente risultato:

	n. componenti	Corrispondenti a n. quote
PRESENTI:	27	895
VOTANTI:	27	895
VOTI FAVOREVOLI:	27	895
VOTI CONTRARI:	0	0

La Presidente ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.